

DOCUMENTAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CORSO

FFA APF-MSD
MODULO DI SVILUPPO

DIDATTICA

DESCRITTIVO DEL CORSO FFA APF-MSD

DOCUMENTAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CORSO

SOMMARIO

Sommario.....	2
Introduzione.....	3
Metodologia.....	3
Destinatari.....	3
Finalità.....	3
La competenza è sviluppata e verificata nel modulo.....	4
La competenza è parzialmente sviluppata e verificata nel modulo.....	4
La competenza è parzialmente sviluppata ma non verificata nel modulo.....	4
Obiettivi	4
Contenuti.....	4
Verifica dell'apprendimento.....	5
La partecipazione attiva.....	5
La valutazione della documentazione	5
La valutazione in base all'osservazione della pratica.....	6
Criteri di valutazione.....	6
Parte relativa al contesto.....	7
Parte relativa al concetto.....	7
Parte relativa alla sequenza di apprendimento osservata	8
Parte relativa alla riflessione	8
Nel caso di insuccesso alla verifica delle competenze.....	8
Condizioni di accesso	8
Durata del corso.....	8
Certificazione.....	9
Rimedi e ripetizione.....	9
Contro la decisione della direzione del corso	9
Contro la decisione della direzione di Labor-Transfer	9
Costo - rimborsi.....	9
Organigramma del corso	10
Esame federale.....	11
Continuazione della formazione come formatori di adulti	11

INTRODUZIONE

Labor Transfer SA è presente sul piano istituzionale dal 1994, nel settore della formazione e della consulenza personale, con particolare riferimento alle problematiche della riqualifica e della transizione professionale nel mercato del lavoro, maturando un know-how specifico in Ticino. I quasi 30 anni di attività hanno mostrato la validità delle scelte metodologiche e l'efficacia delle strategie adottate. Allo stesso tempo, è maturata la consapevolezza dell'importanza di assicurare un alto livello di competenze per gli operatori e le operatrici coinvolte nelle attività di formazione e consulenza. Labor Transfer ha riconosciuto nell'approccio formativo modulare FFA, propugnato da FSEA, il quadro concettuale adeguato al raggiungimento di questo obiettivo.

Labor Transfer ha recepito e fatto proprio il cambiamento di orientamento in atto in FSEA, e propone l'intero percorso formativo per l'ottenimento del Livello 1 Modulo di Base sia per l'ottenimento dell'Attestato Professionale Federale (APF).

METODOLOGIA

Il corso si snoda su due assi principali e su differenti fasi.

Da un lato, nell'asse formativo principale (in termini di ore), il gruppo di formatori in formazione approfondisce ed elabora alcuni temi già trattati nel corso base, nell'ottica dello sviluppo di offerte di formazione per adulti, con focalizzazione sulla coerenza globale dell'architettura didattica concepita. Parallelamente, un secondo asse attiva il processo di progettazione pratica guidata, che accompagna la riflessione personale sull'identificazione dei propri referenti concettuali.

Il corso prevede tre fasi distinte e complementari che si snodano in contemporanea:

- in una prima fase vengono elaborati i principi chiave del modulo;
- nella seconda fase, caratterizzata da un momento di lavoro intensivo, vengono dinamizzati i principi didattici fondamentali;
- nella terza fase il lavoro di analisi porta i suoi frutti nella capacità di esposizione / concettualizzazione del proprio sapere professionale. In questa fase si situa la procedura di certificazione delle competenze.

DESTINATARI

Il corso è destinato a formatori e formatrici operanti presso istituzioni pubbliche e private, intenzionati a professionalizzare le proprie competenze nella progettazione di offerte di formazione dal punto di vista gestionale e didattico.

FINALITÀ

Competenza generale

Concepire didatticamente e dare forma a eventi formativi

Competenza operativa subordinata

Nella propria disciplina, concepire didatticamente e dare forma a eventi formativi per adulti in maniera autonoma e verificare il successo nell'apprendimento.

In sintesi, essi:

- sanno elaborare piani generali di corsi per adulti nella propria disciplina, tenendo conto di contesti sociali, tendenze evolutive e condizioni-quadro a livello economico, istituzionale e organizzativo;
- sanno applicare, nella propria disciplina, principi didattici generali e specifici della materia - nel progettare corsi, - nello sviluppare contenuti e obiettivi didattici specifici per la propria disciplina (compresi supporti e media) - nel progettare valutazioni;
- sanno impiegare varie forme di apprendimento/ insegnamento a seconda dei gruppi e in sintonia con gli scopi e obiettivi didattici sanno tenere conto, in sede di progettazione, dei processi tipici della dinamica di gruppo.
- In dettaglio, essi secondo il profilo di qualificazione, acquisiscono le seguenti competenze:

La competenza è sviluppata e verificata nel modulo

Elaborare in linea generale un piano di attività di insegnamento/apprendimento o di accompagnamento nell'apprendimento, secondo le direttive curriculari e istituzionali	A1
Pianificare valide procedure d'esame	A7
Pianificare scenari di apprendimento misto (blended learning)	A9
Impiegare metodi orientati alla pratica nelle situazioni complesse di insegnamento e di apprendimento	B10
Applicare le misure prestabilite in materia di controllo qualità	C2
Rilevare, nella propria disciplina, le esigenze formative, gli interessi e i presupposti dei destinatari per un'unità di formazione	G1
Formulare competenze disciplinari e interdisciplinari	G2
Sviluppare un progetto didattico per un'unità di formazione prestabilita	G3
Ideare un concetto di controllo delle competenze acquisite	G4
Interpretare i processi di insegnamento/apprendimento come mezzi per favorire l'apprendimento	I6

La competenza è parzialmente sviluppata e verificata nel modulo

Pianificare forme di comunicazione basate sulla tecnologia allo scopo di supportare l'apprendimento	(CF)1
Adattare e progettare, per i diversi processi di apprendimento, semplici supporti basati sulla tecnologia	(CF)1
Inserire nella pianificazione di attività d'insegnamento e apprendimento considerazioni didattiche inerenti il campo professionale	(MDI)1
Impiegare supporti basati sulla tecnologia nel processo di insegnamento e apprendimento	(CF)1
Differenziare metodologicamente all'interno di gruppi eterogenei	(MDA)1
Condurre processi di feedback completi con l'ausilio di strumenti appropriati	(CF)1

¹ La competenza è parzialmente sviluppata durante questo modulo obbligatorio, ma non è certificata.

La competenza è parzialmente sviluppata ma non verificata nel modulo

Obiettivi

A fine modulo APF-MSD i discenti sanno, **nella propria disciplina**:

- accertare i bisogni formativi, gli interessi e le esigenze del pubblico mirato;
- identificare sviluppi e tendenze sociali rilevanti e tenerne conto nella pianificazione di progetti di formazione;
- nella progettazione di offerte di formazione tener conto degli aspetti legali e inerenti alla politica della formazione nonché delle direttive istituzionali;
- nella progettazione didattica tener conto delle possibilità di forme e di modalità d'apprendimento;
- in base alle competenze definite, stabilire le procedure adeguate per il transfer e la verifica dell'apprendimento ed elaborare strumenti adeguati per il controllo delle competenze acquisite e procedere alla valutazione;
- elaborare, giustificando le proprie scelte, delle formazioni nella propria disciplina, sulla base di un piano didattico e dell'analisi del gruppo dei partecipanti, seguendo i principi andragogici e tenendo conto del contesto specifico e professionale;
- utilizzare, in modo mirato, vari metodi e forme di apprendimento e i mezzi ausiliari;
- impostare le attività e l'interazione sociale nel gruppo in modo da favorire i processi di apprendimento;
- trovare soluzioni metodologiche a situazioni complesse di formazione o di apprendimento;
- scegliere e utilizzare, per i propri corsi, metodi e strumenti di valutazione adeguati al quadro di valutazione della propria organizzazione;
- riflettere sul proprio stile di conduzione e impostare questo ruolo consapevolmente.

CONTENUTI

- Direttive curriculari e istituzionali per le attività di apprendimento.
- Metodi semplificati volti a rilevare necessità ed esigenze, analisi dei destinatari.
- Orientamento alle competenze e formulazione di competenze e risorse.
- Percezione dell'insegnamento e dell'apprendimento, teorie sull'apprendimento e principi didattici.
- Considerazioni didattiche inerenti al campo professionale e principi tecnico-didattici.
- Progetto didattico e pianificazione generale di una sessione di apprendimento o di accompagnamento all'apprendimento: obiettivi, contenuti e contenitori di apprendimento, soluzioni di apprendimento.
- Fondamenti mediatico-didattici e progettazione di ambienti di apprendimento digitali.
- Selezione di formati di apprendimento misto e di strumenti basati sulla tecnologia.
- Diversità nell'ambito della concezione e della progettazione didattica.
- Metodi di differenziazione interna, metodi orientati alla pratica e forme di apprendimento ampliate.
- Livelli e procedure per verificare i risultati dell'apprendimento e l'acquisizione delle competenze.
- Procedure d'esame: tipi di compiti, strumenti di valutazione e norme di riferimento.
- Livelli e metodi di trasferimento, concetti di trasferimento.
- Fondamenti del controllo qualità e della valutazione, autovalutazione e valutazione esterna.
- Strumenti di valutazione, implementazione di processi di feedback.
- Ruoli delle formatrici / dei formatori per quanto riguarda progettazione didattica, strutturazione e realizzazione di situazioni di apprendimento.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento si articola su tre elementi coordinati e complementari tra di loro.

La partecipazione attiva ai corsi è d'obbligo (con almeno l'80% di presenze).

La valutazione della documentazione scritta del processo d'apprendimento personale.

La prova di competenza per questo modulo include un concetto didattico per una sessione di apprendimento e la realizzazione pratica della sessione di apprendimento o una sua sequenza con un gruppo di studenti, nonché una riflessione sulla sua realizzazione.

Il concetto didattico della sessione di apprendimento fa riferimento alle linee guida dell'istituto, al curriculum pertinente, nonché alle esigenze specifiche e al background del pubblico target. Il lavoro evidenzia il legame concettuale con l'elaborazione didattica basata su un modello. È inclusa anche una pianificazione riassuntiva e giustificata della sessione di apprendimento.

Il gruppo è composto da almeno tre adulti. Sono considerati adulti: i partecipanti dal livello secondario II o dai 16 anni.

Si richiede la presentazione di un'elaborazione o rielaborazione di un progetto, realistico e attuabile, nella propria disciplina, dai 25.000 ai 50.000 caratteri (spazi compresi, senza griglia di valutazione in appendice) dunque circa dalle 14 alle 28 pagine.

Il lavoro dovrà essere strutturato in modo adeguato e contenere i seguenti punti:

- Esposizione della situazione di partenza e del compito o del mandato assegnato.
- Analisi dei bisogni e/o analisi del mercato e/o analisi del gruppo mirato.
- Obiettivi globali del progetto di formazione (definizione delle competenze e delle risorse).
- Presentazione delle impostazioni organizzative e delle condizioni quadro.
- Pianificazione didattica motivata e riferita alla disciplina o al settore professionale specifico.
- Considerazioni sul transfer e sulla verifica dell'apprendimento.
- Considerazioni sul costo della formazione progettata.
- Collocazione e comunicazione dell'offerta di formazione.
- Rapporto con il sistema e le misure di quality management dell'istituzione.

- Valutazione delle qualità e delle eventuali debolezze del progetto e conseguenze per un suo ulteriore sviluppo.
- Riflessione sul proprio modo di procedere e sul proprio ruolo di mandatario.

La valutazione in base all'osservazione della pratica

L'osservazione pratica avviene nell'ambiente di lavoro del formatore. La sequenza di allenamento osservata corrisponde alla sessione di apprendimento progettata o parte di essa. Può svolgersi fisicamente presso la sede formativa o digitalmente in un contesto didattico registrato della durata di almeno 90 minuti. L'osservazione dell'attività pratica può essere a cura di una/un docente del modulo o di altri membri del team formatori o di partecipanti del gruppo del corso (peer) in casi dove i contenuti dell'azione didattica lo permettano/necessitano. Qualunque sia la forma, il formatore osservato riceve un feedback basato su una serie di criteri. Questo "feedback" dovrebbe essere documentato come riflessione formativa nel documento scritto. Il colloquio di feedback di solito si svolge immediatamente dopo che la sessione di apprendimento ha avuto luogo. I criteri di valutazione e gli indicatori osservabili sono definiti dall'ente di formazione e/o sviluppati e validati preventivamente in collaborazione con i partecipanti. Il fornitore di servizi può fare affidamento sui criteri di prestazione delle capacità di azione da dimostrare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova scritta di competenza è valutata secondo i seguenti criteri:

- La sequenza di formazione si svolge all'interno dell'ambiente di lavoro del formatore/trice.
- Il gruppo di apprendimento è composto da almeno tre adulti.
- La sequenza di allenamento è seguita da una persona (formatore/formatore del modulo), che fornisce feedback orientati sui criteri definiti.
- La documentazione scritta è compresa tra 25.000 e 50.000 battute (spazi inclusi, senza griglia di valutazione in appendice).
- Citazioni, riferimenti alla fonte, bibliografia, indicazione del numero dei caratteri e la dichiarazione di autenticità sono completi e corretti.
- Le citazioni, i riferimenti alle fonti, la bibliografia, l'indicazione del numero di caratteri e la dichiarazione di legittimazione sono completi e coerenti.

La documentazione scritta è completa e contiene gli elementi prestabiliti per valutare i criteri relativi a contesto, concezione, osservazione dell'attività pratica e riflessione:

- copertina e indice della documentazione;
- condizioni quadro e inserimento della sessione di apprendimento nel contesto formativo;
- ruolo, funzione/i o compito/i delle formatrici / dei formatori in riferimento alla sessione di apprendimento;
- analisi dei destinatari;
- selezionati modelli orientativi teorici e didattici e assunti fondamentali dell'apprendimento;
- situazioni di lavoro, competenze operative e risorse da sviluppare oltre che importanti contenuti didattici;
- pianificazione generale con sequenziamento e progettazione didattica, inclusi l'avviamento del trasferimento e la verifica dei progressi;
- argomenti per la concezione didattica;
- pianificazione dettagliata della sessione o della sequenza di apprendimento visitata;
- riepilogo del feedback;
- riflessione sulla realizzazione;
- implicazioni per le future situazioni d'apprendimento e per la concezione didattica di sessioni d'apprendimento;
- appendice con i criteri e gli indicatori osservabili considerati durante l'osservazione dell'attività pratica.

Parte relativa al contesto

- Le condizioni quadro della sessione d'apprendimento e il suo inserimento nel contesto formativo, così come ruolo/i, funzione/i o compito/i delle formatrici / dei formatori in riferimento alla sessione d'apprendimento sono plausibilmente descritte
- L'analisi dei destinatari include aspetti significativi per la progettazione didattica della sessione d'apprendimento
- Le principali nozioni dei modelli orientativi teorici e didattici dell'apprendimento sono spiegate in modo comprensibile

Parte relativa al concetto

- Le direttive curriculari e istituzionali e le necessità dei destinatari sono integrate in modo riconoscibile nella programmazione didattica
- Le situazioni di lavoro da gestire, le competenze operative da acquisire, le risorse da sviluppare e i contenuti didattici selezionati sono coordinati e argomentati
- La progettazione didattica della sessione d'apprendimento si orienta in modo plausibile a modelli teorici e didattici dell'apprendimento
- La progettazione didattica è orientata alle competenze da acquisire e consente processi di apprendimento differenziati e orientati all'azione
- La pianificazione generale è ben strutturata e contiene gli elementi didattici essenziali
- L'avvio del trasferimento nella pratica dei risultati dell'apprendimento e l'elaborazione di elementi tratti dalla pratica poggiano su una pianificazione didatticamente ragionevole

Parte relativa alla sequenza di apprendimento osservata

- La pianificazione di dettaglio della sequenza d'apprendimento è approfondita, chiaramente commentata e documentata
- La pianificazione si orienta a un processo d'apprendimento o a un modello di sviluppo delle competenze
- I feedback essenziali sulla sequenza d'apprendimento forniti dalla persona che osserva sono riepilogati e descritti in modo plausibile

Parte relativa alla riflessione

- La progettazione didattica, l'attuabilità della pianificazione e la realizzazione della sequenza di formazione sono sottoposte a riflessione autocritica e multi-prospettica
- Il feedback ricevuto dalla persona in visita circa i criteri e gli indicatori osservati viene messo a confronto con la propria percezione ed è oggetto di riflessione
- Il ruolo personale e la relativa strutturazione sono messi in relazione con il successo nell'apprendimento o i risultati della valutazione
- Dai risultati e dalla riflessione si deducono in modo plausibile eventuali adeguamenti per una successiva realizzazione e le implicazioni per la progettazione didattica

NEL CASO DI INSUCCESSO ALLA VERIFICA DELLE COMPETENZE

La direzione del corso per il tramite del formatore che ha valutato il candidato, fornisce gli elementi sui quali effettuare la rimediazione.

Viene stabilita un'unica possibilità di rimediazione.

La rimediazione dev'essere consegnata al massimo otto settimane dopo la notifica scritta della procedura di rimediazione.

CONDIZIONI DI ACCESSO

Requisiti richiesti per accedere alla formazione:

è auspicato il possesso del Certificato FFA-APF-M1 o in ogni caso aver svolto oltre la metà del modulo ANIMARE SESSIONI DI FORMAZIONE CON GRUPPI DI ADULTI.

È richiesta la competenza accertata nel proprio ambito disciplinare di formazione.

Nota:

Al momento dell'iscrizione al corso è necessario allegare **un Curriculum Vitae aggiornato**, con l'indicazione del primo attestato scolastico o professionale conseguito dopo la scolarità obbligatoria (ad esempio attestato federale di capacità o maturità).

DURATA DEL CORSO

43 ore nel gruppo di formazione;

90 ore circa di studio autogestito, di cui circa la metà stimolato su indicazione dei formatori coinvolti nel corso. Potrà trattarsi di letture e studio di testi e di lavori di progetto, esercitazioni, esemplificazioni, anche di gruppo.

L'inizio del corso viene fissato nel calendario coordinato annualmente con la sede FSEA regionale; tuttavia, nel caso in cui non si raggiungesse il numero minimo di 12 iscritti, tale data può essere spostata.

CERTIFICAZIONE

Per ottenere il certificato modulare, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- Partecipazione attiva durante le ore di formazione prescritte (almeno l'80%)
- Verifica delle competenze acquisite valutata come “superata” dalla/dal docente del modulo
- Sviluppo, rispettivamente ulteriore aggiornamento del portafoglio di competenze (abilità personali).

NB: La certificazione deve essere portata a termine **al massimo un anno** dalla fine del corso. Labor transfer **non certifica** moduli trascorsi dodici mesi dalla conclusione formale del corso.

Il certificato ha una validità di 5 anni **per l'ammissione** all'esame professionale.

RIMEDI E RIPETIZIONE

Contro la decisione della direzione del corso e in caso di esito della valutazione “non superata” è possibile presentare ricorso scritto e motivato alla direzione di Labor Transfer– corsi FFA – Ala Munda 83 – 6528 Camorino; organizzatore del modulo entro e non oltre 30 giorni dalla notifica.

La direzione di Labor Transfer può prendere le seguenti decisioni:

- accoglimento nel merito del ricorso (in tal caso la prova delle competenze del modulo riporterà la valutazione: “superata”)
- far ripetere la valutazione con un altro valutatore
- rigetto del ricorso

Contro la decisione della direzione di Labor-Transfer è possibile presentare ricorso scritto e motivato alla Commission Assurance Qualité (CAQ) entro 30 giorni.

Il ricorso va presentato, per iscritto ed entro un termine di 30 giorni dall'intimazione della decisione notificata da parte della direzione di Labor Transfer, alla FSEA - Commissione Gestione della Qualità – Via Besso 84 – 6900 Lugano.

Commission Assurance Qualité: <https://alice.ch/fr/professionnalisation/systeme-modulaire-ffa/structure/>

Il CAQ verifica che la procedura si sia svolta correttamente **dal punto di vista formale**.

Il ricorso è gratuito.

COSTO - RIMBORSI

Il costo del corso FFA APF-MSD è di CHF 2'100. -- .

La tassa d'iscrizione è da pagare prima dell'inizio del corso. Un eventuale e motivato ritiro comunicato alla direzione **prima della ricezione della conferma di avvio del modulo da parte di Labor Transfer**, verrà accolto.

Dopo la ricezione della conferma di avvio del modulo da parte di Labor Transfer la tassa è dovuta in ogni caso.

Nel caso in cui il partecipante dovesse interrompere il corso, per comprovate ragioni di forza maggiore, ad inizio corso avvenuto, si offre la possibilità di continuarlo e/o di completarlo nel corso successivo solo se Labor Transfer organizzerà il medesimo corso nell'anno seguente.

In questo caso non potrà essere data alcuna garanzia sulla tempistica.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

ORGANIGRAMMA DEL CORSO



Il responsabile per il coordinamento assicura l'accompagnamento dei partecipanti lungo il percorso di apprendimento. La responsabilità dei contenuti e delle metodologie didattiche è a cura del responsabile didattico del corso. Il segretariato è a supporto dei partecipanti, dei formatori e del responsabile didattico.

Numero di partecipanti

Per ragioni pedagogiche e didattiche il corso prevede un numero minimo di 12 e un massimo di 16 partecipanti.

Luogo di svolgimento del corso:

Il corso si svolge presso il centro di formazione Labor Transfer a Camorino.

ESAME FEDERALE

Dopo aver terminato tutti i moduli ed aver superato le prove relative è possibile l'ammissione all'Esame professionale per l'ottenimento dell'Attestato professionale secondo il Regolamento d'esame SVEB/FSEA 2024.

Questi documenti devono essere conservati con cura dal candidato/a in quanto richiesti dal segretariato generale FFA per la verifica finale centralizzata (esame professionale).

CONTINUAZIONE DELLA FORMAZIONE COME FORMATORI DI ADULTI

Se il candidato o la candidata: dopo l'ottenimento dell'Attestato Professionale Federale di Formatore/Formatrice di adulti è auspicato che tenga aggiornate le proprie conoscenze frequentando corsi di aggiornamento proposti da FSEA o da altri enti come Labor Transfer.